

PROGETTO DI FUSIONE

redatto ai sensi dell'art. 2501-ter C.C.

Il presente progetto di fusione, redatto anche ai sensi e per gli effetti delle disposizioni contenute nell'art. 2501-ter, cod. civ., ha per oggetto una fusione per incorporazione nella società "Zerocento Società Cooperativa Sociale" della società "Cooperativa Sociale il Cerchio società cooperativa".

L'operazione di fusione si inserisce nel contesto di una riorganizzazione aziendale volta ad un miglior utilizzo del patrimonio delle due cooperative consentendo la prosecuzione delle attività svolte dalla cooperativa incorporanda nella società "Zerocento Società Cooperativa Sociale".

Accorpendo nel patrimonio della società "Zerocento Società Cooperativa Sociale", anche quello delle società "Cooperativa Sociale il Cerchio società cooperativa" si realizzerà un'unica, più razionale ed economica struttura societaria che permetterà una migliore valorizzazione delle attività delle società, oltre che l'ottenimento di economie in termini organizzativi, finanziari, amministrativi e di spese generali a salvaguardia dei valori e dei principi basilari cooperativi.

Le due cooperative già operano insieme in ambito infanzia in molti servizi e nell'area anziani e hanno attive molte collaborazioni attive nell'area personale, sicurezza e qualità attraverso Consorzi, Ati e accordi specifici.

Gli obiettivi che si intendono realizzare attraverso l'accorpamento sono:

- Rafforzare la presenza sul mercato offrendo nuovi servizi e/o integrando servizi pre-esistenti
- Conseguire maggiore capacità di operare sul mercato

sfruttando le opportunità

- Offrire una gamma di servizi più completa
- Ottimizzare la gestione delle risorse umane con interscambio di risorse umane e competenze nelle diverse organizzazioni del lavoro e nei modelli operativi
- Ridurre i tempi e i costi di approvvigionamento accentrando la funzione acquisti con economie di scala
- Acquisire conoscenze e know-how a disposizione delle due cooperative
- Migliorare la struttura finanziaria
- Diminuzione costi per ATI , Consorzi e per sulle consulenze esterne
- Integrazione delle attività di progettazione e ricerca e sviluppo ma anche dei fattori chiave delle strategie di sviluppo, quali: progetti di investimento e reti di alleanze
- Gestire l'impatto del rinnovo del contratto di lavoro e con più forza la contrattazione con gli enti e i committenti
- Rafforzare e integrare le risorse umane e professionali, valorizzare le competenze e offrire opportunità di crescita e di diversificazione del lavoro.

1) SOCIETÀ PARTECIPANTI ALLA FUSIONE

Partecipano alla fusione mediante incorporazione le seguenti società:

SOCIETÀ INCORPORANTE

Zerocento Società Cooperativa Sociale con sede in Faenza (RA),
viale delle ceramiche n. 43, codice fiscale e numero di iscrizione del
Registro Imprese di Ravenna 01012750392, numero REA RA -

114977, iscritta all'Albo delle Società cooperative al n. A109233, Sezione Cooperative a Mutualità prevalente, categoria cooperative sociali.

La società ha per oggetto quanto segue: la cooperativa può svolgere la propria attività avvalendosi anche delle prestazioni di lavoro di terzi non soci. nello svolgimento della propria attività, essa si avvale prevalentemente delle prestazioni dei propri soci.

La cooperativa ha per oggetto, con riferimento ai requisiti ed agli interessi dei soci, l'esercizio delle seguenti attività socio-sanitarie ed educative, di cui all'art. 1, comma 1, lett. a) della legge n. 381/91:

1. progettazione, realizzazione, organizzazione e/o gestione di strutture socio- sanitarie- assistenziali, residenziali, semi - residenziali, destinate a comunità-alloggio, terapeutiche e di convivenza, centri sociali di accoglienza, di rieducazione psicofisica, rivolte a minori, anziani, portatori di handicap fisici e/o psichici, dimessi dall'ospedale psichiatrico, nomadi, extracomunitari, ex-carcerati, ragazze madri, emarginati sociali, e a chiunque altro si trovi in situazioni di emarginazione e disagio;
2. progettazione, realizzazione, organizzazione e/o gestione di strutture protette, residenze sanitarie assistite, centri socio-riabilitativi, case-famiglia, consultori familiari, comunità educative, pensionati giovanili;
3. progettazione, realizzazione, organizzazione e/o gestione di asili nido, micronidi aziendali, spazi bambino, centri per l'infanzia, centri per le famiglie, laboratori, ludoteche, centri gioco, spazi verdi e, in genere, di nuove tipologie di servizi per l'infanzia, nonché prestazioni di servizi ausiliari, educativi ed assistenziali, aggiuntivi ed integrativi, e di supporto all'attività didattica in asili nido, centri per l'infanzia, scuole dell'infanzia e dell'obbligo, quali: pre e post-orari, trasporto

scolastico e accompagnamento anche su scuolabus e mezzi pubblici di trasporto, confezionamento e distribuzione pasti, assistenza alla consumazione dei pasti, vigilanza, custodia, sorveglianza;

4. progettazione, realizzazione, organizzazione e/o gestione di centri sportivi, centri di salute e benessere, centri educativi, centri studi e recupero scolastico, centri di ricerca e didattica, centri turistici finalizzati ad attività didattiche ed ambientali, di soggiorni tematici e di centri ricreativi estivi, residenziali e diurni, per minori, anziani e per tutte le categorie di cittadini interessati, nonché prestazione di servizi di supporto a tali attività, quali trasporto, ristorazione, vigilanza, custodia e sorveglianza, nei limiti consentiti dalla legge;

5. attività formativa ed educativa finalizzata al reinserimento sociale, lavorativo ed occupazionale;

6. attività di educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge n. 53/2003 e successive modificazioni, nonché attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;

7. attività di assistenza a degenti presso ospedali, case di cura e di riposo, centri di riabilitazione, centri diurni, poliambulatori, presidi sanitari e luoghi di villeggiatura, attività di sostegno in ambito psicologico e psicoterapeutico rivolto alle persone, alle famiglie, alle comunità e comunque a tutte le categorie che si trovino in una situazione di emergenza sociale;

8. attività di riabilitazione e di rieducazione psicofisica;

9. attività educativa, di assistenza domiciliare e di aiuto domestico per minori, malati, anziani e, in genere, per persone non autonome, in maniera transitoria o permanente;

10. attività educativa e di assistenza a minori e adulti portatori di handicap in asili nido, scuole dell'infanzia e in tutti i tipi di scuola di

ogni ordine e grado, pubblica e privata, compresi i centri di formazione professionale;

11. attività di animazione comunitaria, educativa, culturale e didattica, attraverso una programmazione partecipata in collaborazione con le istituzioni pubbliche e private ed, in particolare, la progettazione, realizzazione, organizzazione e/o gestione di centri di aggregazione pomeridiana extra scolastica, di animazione, aggregazione e socializzazione per ragazzi preadolescenti ed adolescenti presso biblioteche, centri sociali e di quartiere, centri ricreativi e sportivi, centri di lettura e documentazione e tutte quelle attività finalizzate alla prevenzione ed al recupero della devianza giovanile e dello svantaggio in genere;

12. attività didattico - educative, di animazione culturale e/o ambientale per minori, giovani, lavoratori, turisti e per tutte le categorie di cittadini interessati, attraverso la realizzazione di centri di lettura e documentazione, mostre, convegni, seminari, stage formativi, cineforum, manifestazioni e spettacoli, anche in collaborazione con enti pubblici, associazioni e privati;

13. attività di sorveglianza sanitaria, prevenzione e protezione sui luoghi di lavoro e formazione alla sicurezza;

14. gestione di biblioteche, accoglienza e orientamento dell'utenza, prestito e prestito interbibliotecario, catalogazione di materiale librario e multimediale, attività di promozione della lettura rivolta a bambini, ragazzi e adulti, nonché ogni altra attività comunque connessa e finalizzata alla gestione di biblioteche;

15. gestione di musei, archivi ed altre attività culturali;

16. gestione di scuola di musica, attività musicale, musicoterapia e di laboratori musicali didattici;

17. progettazione, organizzazione, realizzazione e gestione di servizi di informazione e/o consulenza per i giovani, le famiglie e i cittadini in genere anche attraverso campagne di comunicazione online;

18. progettazione, organizzazione e realizzazione di attività di ricerca e di servizio finalizzate alla valorizzazione del territorio su aspetti sociali, culturali, storici, antropologici ed ambientali, anche in collaborazione con enti pubblici, associazioni, privati, nonché editoria e pubblicazione riguardo a tematiche socio - educative -culturali;

19. ideazione, progettazione, organizzazione e gestione dei servizi e delle attività sopra indicate, nonché di nuove tipologie di servizi, sia in forma diretta che in convenzione con enti pubblici, associazioni, privati e terzo settore in genere;

20. progettazione, organizzazione, realizzazione e/o gestione di attività di ricerca scientifica di particolare interesse sociale;

21. progettazione, organizzazione, realizzazione e/o gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato;

22. progettazione, organizzazione, realizzazione e/o gestione di alloggi

sociali, ai sensi del decreto del ministero delle infrastrutture 22/04/2008 e successive modificazioni, nonché ogni altra attività di carattere residenziale temporaneo diretta a soddisfare bisogni sociali, sanitari, culturali, formativi o lavorativi;

23. promozione di iniziative aventi lo scopo di favorire l'accoglienza umanitaria, l'integrazione della popolazione immigrata e lo sviluppo di progetti di cooperazione internazionale e di coesione sociale; progettazione, organizzazione, realizzazione e gestione di centri

interculturali per la promozione dell'integrazione sociale e delle pari opportunità; attività di mediazione linguistica e culturale.

Per perseguire i propri scopi, la cooperativa ha per oggetto, inoltre, lo svolgimento delle seguenti attività agricole, industriali, commerciali e di servizi, ai sensi dell'art. 1, comma 1, lett. b) della legge n. 381/91:

24. coltivazione di terreni agricoli; conservazione, trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli; produzione e commercializzazione di piante e fiori di qualsiasi specie; agricoltura sociale ai sensi dell'art. 2 della legge n. 141/2015 e successive modificazioni;

25. pulizia e manutenzione di aree verdi, parchi e giardini, pubblici e privati; attività di giardinaggio; gestione parchi, pubblici e privati;

26. attività di agriturismo, di turismo e di educazione ambientale;

27. allevamento e commercializzazione di animali in genere; attività di maneggio e di ippoterapia;

28. gestione di canili e gattili, pubblici e privati;

29. smontaggio di elettrodomestici;

30. lavorazione e/o trasformazione di materie plastiche non nocive e suoi derivati; commercializzazione dei prodotti derivati;

31. lavorazione di filati per maglieria e di tessuti per sartoria; attività di tessitura e di sartoria; lavorazione del cuoio e della pelle; commercializzazione dei prodotti derivati;

32. attività di falegnameria; produzione, restauro, manutenzione di mobili ed infissi in legno; lavorazioni legno in genere; commercializzazione dei prodotti derivati;

33. attività di produzione di ceramica, di rilegatoria e di cartotecnica;

34. attività di produzione di oggettistica in genere e vendita dei beni prodotti;

35. attività di imballaggio e confezionamento conto terzi;

- 36. custodia, noleggio, riparazione e vendita di cicli e motocicli;
- 37. gestione di colonie e campeggi, di alberghi, pensioni e residence anche sociali;
- 38. organizzazione e gestione di attivita' ricreative, culturali, assistenziali, sportive e di animazione anche a favore delle persone svantaggiate e delle loro famiglie;
- 39. organizzazione e gestione di attivita' di ristorazione, anche collettiva, con produzione, somministrazione e vendita di prodotti alimentari e di bevande in genere; distribuzione di pasti preparati (catering); attivita' di piccola ristorazione (es. bar);
- 40. gestione di autorimesse e di parcheggi;
- 41. compra-vendita di beni di antiquariato, di articoli di regalo, di prodotti artigianali in genere, libri e giornali;
- 42. attivita' di tipografia, di fotocopiatrice ed eliografia;
- 43. distribuzione di materiale pubblicitario;
- 44. attivita' di affissioni;
- 45. attivita' di pulizie locali e/o ambienti, aree in genere pubbliche private;
- 46. piccoli lavori di manutenzione edile ed elettrica;
- 47. attivita' di assemblaggio, anche per conto terzi;
- 48. trasporto per conto di terzi, facchinaggio e traslochi;
- 49. servizi ausiliari, di custodia, di vigilanza e guardiania in genere;
- 50. servizi ambientali;
- 51. trasporto, smaltimento e vendita di rifiuti; servizio di gestione amministrativa della movimentazione dei rifiuti; attivita' di guardiania presso discariche, depuratori e similari;
- 52. servizi di custodia e sorveglianza presso aree ed isole ecologiche e presso cave;
- 53. gestione di laboratori socio-occupazionali;

54. attività formativa ed educativa finalizzata al reinserimento sociale, lavorativo ed occupazionale;

55. attività di supporto ai servizi amministrativi e di segreteria;

56. organizzazione e gestione di interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia ed al miglioramento delle condizioni dell'ambiente e dell'utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali;

57. organizzazione e gestione di interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio, ai sensi del d.lgs. n. 42/2004 e successive modificazioni;

58. progettazione, organizzazione, realizzazione e gestione di attività di riqualificazione di beni pubblici inutilizzati o di beni confiscati alla criminalità organizzata. per la realizzazione di tale oggetto sociale, essa provvede, fra l'altro:

- ad instaurare forme di collaborazione con istituzioni pubbliche e private, quali enti locali, servizio sociale pubblico, servizio handicap pubblico, servizio di prevenzione e cura delle tossicodipendenze, associazioni di volontariato, associazioni e gruppi di familiari e utenti;
- ad assumere la concessione di lavori, sia direttamente che tramite organismi consortili, da privati, dallo stato e da enti pubblici, partecipando, anche in associazione temporanea con altre imprese, a gare di appalto nelle forme previste dalla legge vigente in materia, stipulando contratti e convenzioni;
- ad istituire o gestire cantieri, stabilimenti, officine, impianti e magazzini necessari per l'espletamento delle attività sociali;
- ad acquistare o prendere in affitto immobili, magazzini, officine, macchinari e materiali necessari all'esercizio dell'impresa sociale;
- ad intraprendere ogni attività rientrante nell'oggetto sociale idonea a procurare lavoro per i propri soci cooperatori;
- a promuovere l'istruzione professionale, la formazione culturale e

l'assistenza ricreativa e mutualistica in genere a favore dei soci cooperatori.

La cooperativa, inoltre, potrà svolgere, in modo non prevalente, qualunque altra attività connessa od affine a quelle sopra elencate, compiere tutti gli atti e concludere tutte le operazioni contrattuali di natura mobiliare, immobiliare, industriale, commerciale e finanziaria, necessarie od utili alla realizzazione degli scopi sociali e comunque sia direttamente che indirettamente attinenti ai medesimi; pertanto, essa potrà, fra l'altro e per indicazione meramente esemplificativa:

- a. assumere interessenze e partecipazioni, sotto qualsiasi forma ed anche con la qualifica di impresa sociale, in altre società, consorzi o enti, che svolgano attività analoghe, accessorie o complementari all'attività sociale, non a scopo di alienazione e comunque senza che si configuri operatività nei confronti del pubblico, nonché partecipare sia come capo - gruppo sia come semplice aderente a gruppi cooperativi paritetici ai sensi dell'art. 2545 -septies c.c.;
- b. concedere avalli cambiari, fidejussioni ed ogni altra garanzia sotto qualsiasi forma per facilitare l'ottenimento del credito agli enti e società, cui la cooperativa aderisce.

Infine, la cooperativa può effettuare, esclusivamente per il conseguimento dell'oggetto sociale, la raccolta del risparmio presso i soli soci, conformemente a quanto previsto dall'art. 11 d. lgs. n. 385/93 ("testo unico delle leggi in materia bancaria e creditizia"), dalle relative disposizioni di attuazione e successive modificazioni; le modalità di esercizio di tale attività saranno disciplinate da apposito regolamento interno approvato dall'assemblea ordinaria dei soci. pertanto, è vietata alla cooperativa la raccolta di risparmio tra il pubblico, se non nei limiti e nelle forme consentite dalla legge.

La cooperativa potrà emettere gli strumenti finanziari previsti dal titolo v del presente statuto.

SOCIETA' INCORPORANDA

Cooperativa Sociale il Cerchio società cooperativa, con sede in Ravenna (RA), viale della Lirica n. 15, codice fiscale e numero di iscrizione del Registro Imprese di Ravenna 00722640398, numero REA RA - 99667, iscritta all'Albo delle Società cooperative al n. A108363, Sezione Cooperative a Mutualità prevalente, categoria cooperative sociali.

La società ha per oggetto, con riferimento ai requisiti ed agli interessi dei soci, l'esercizio delle seguenti attività:

La cooperativa è retta e disciplinata dai principi della mutualità senza fini di speculazione privata.

Lo scopo principale che la cooperativa intende perseguire è quello dell'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini, attraverso la gestione di servizi socio - sanitari, assistenziali ed educativi, ai sensi dell'art. 1, lettera a) della legge n. 381/91.

La cooperativa ha, inoltre, lo scopo procurare ai soci continuità d'occupazione lavorativa e di contribuire al miglioramento delle loro condizioni economiche, sociali, professionali, tramite l'esercizio in forma associata dell'impresa. per il raggiungimento di tale scopo mutualistico, i soci instaurano con la cooperativa, oltre al rapporto associativo, un ulteriore rapporto mutualistico di lavoro.

I criteri e le regole inerenti alla disciplina dei rapporti mutualistici tra la cooperativa ed i soci sono stabiliti da apposito regolamento interno predisposto, nel rispetto del principio di parità di trattamento di cui all'art. 2516 c.c., dagli amministratori ed approvato

dall'assemblea ordinaria dei soci stessi con le maggioranze previste per l'assemblea straordinaria.

I soci concorrono alla gestione dell'impresa, partecipando alla formazione degli organi sociali e alla definizione della struttura di direzione e conduzione dell'impresa; partecipano alla elaborazione di programmi di sviluppo e alle decisioni concernenti le scelte strategiche, nonché alla realizzazione dei processi produttivi dell'azienda; contribuiscono alla formazione del capitale sociale e partecipano al rischio d'impresa, ai risultati economici ed alle decisioni sulla loro destinazione; mettono a disposizione le proprie capacità professionali anche in relazione al tipo e allo stato dell'attività svolta, nonché alla quantità delle prestazioni di lavoro disponibili per la cooperativa stessa.

In considerazione di quanto sopra, la posizione giuridica del socio si configura come "socio - lavoratore" e lo statuto assume pertanto valore di "patto societario", di cui i soci possono avvalersi ed a cui debbono sottostare.

La rappresentanza e la tutela dei soci, come tali, viene esercitata dalla cooperativa e dall'associazione di rappresentanza, nell'ambito delle leggi in materia, dello statuto sociale e dei regolamenti interni.

La cooperativa può svolgere la propria attività anche con terzi non soci. Nello svolgimento della propria attività, essa si avvale prevalentemente delle prestazioni dei propri soci.

La cooperativa ha per oggetto, con riferimento ai requisiti ed agli interessi dei soci, la prestazione di servizi sociali ed assistenziali, socio - educativi, scolastici di base e di formazione professionale, sanitari di base e ad elevata integrazione socio- sanitaria a favore di invalidi fisici, psichici e sensoriali, di ex degenti di istituti psichiatrici, di soggetti in trattamento psichiatrico, di tossicodipendenti, di

alcolisti, di minori e di anziani, di condannati ammessi alle misure alternative previste dagli artt.47, 47bis, 47ter e 48 l. 26/7/75 n. 354 e successive modificazioni nonche' a favore di persone svantaggiate, cosi' come definite da decreto del presidente del consiglio dei ministri.

In particolare, essa esercita, tra l'altro, le seguenti attivita':

1. realizzazione e/o gestione di struttura socio - assistenziali residenziali oppure semi residenziali, destinate a comunita' - alloggio, comunita' terapeutiche e di convivenza, centri sociali di accoglienza, centri di rieducazione psicofisica;
2. realizzazione e/o gestione di strutture protette, di case - famiglia, di consultori familiari;
3. realizzazione e/o gestione di centri sportivo - educativi;
4. attivita' formativa ed educativa finalizzata al reinserimento sociale, lavorativo ed occupazionale;
5. attivita' di assistenza a degenti presso ospedali, case di cura e di riposo, centri di riabilitazione, presidi sanitari e luoghi di villeggiatura;
6. attivita' di assistenza domiciliare per persone non autonome, in maniera transitoria o permanente, prive di adeguati appoggi familiari;
7. attivita' di animazione comunitaria, educativa, culturale e didattica;
8. gestione di asili nido e di scuole dell'infanzia;
9. attivita' di assistenza, sorveglianza e pulizia presso i presidi scolastici di tutti gli ordini e grado.

Per la realizzazione di tale oggetto sociale, essa provvede, fra l'altro, a:

- assumere la concessione di lavori, sia direttamente che tramite

organismi consortili, da privati, dallo stato e da enti pubblici, partecipando, anche in associazione temporanea con altre imprese a procedure aperte, ristrette, negoziate, a dialoghi competitivi ed alle altre forme previste dalle norme vigenti in materia nonche' a trattative private, stipulando contratti e convenzioni;

- istituire o gestire cantieri, stabilimenti, officine, impianti e magazzini necessari per l'espletamento delle attivita' sociali;
- acquistare o prendere in affitto immobili, magazzini, officine, macchinari e materiali necessari all'esercizio dell'impresa sociale;
- intraprendere ogni attivita' rientrante nell'oggetto sociale idonea a procurare lavoro per i propri soci cooperatori;
- promuovere l'istruzione professionale, la formazione culturale e l'assistenza ricreativa e mutualistica in genere a favore dei soci cooperatori.

La cooperativa, inoltre, potra' svolgere, in modo non prevalente, qualunque altra attivita' connessa od affine a quelle sopra elencate, compiere tutti gli atti e concludere tutte le operazioni contrattuali di natura mobiliare, immobiliare, industriale, commerciale e finanziaria, necessarie od utili alla realizzazione degli scopi sociali e comunque sia direttamente che indirettamente attinenti ai medesimi; pertanto, essa potra', fra l'altro e per indicazione meramente esemplificativa:

- A. assumere interessenze e partecipazioni, sotto qualsiasi forma, in altre societa', consorzi o enti, che svolgano attivita' analoghe, accessorie o complementari all'attivita' sociale, non a scopo di alienazione e comunque senza che si configuri operativita' nei confronti del pubblico, nonche' partecipare sia come capo - gruppo sia come semplice

aderente a gruppi cooperativi paritetici ai sensi dell'art. 2545
- septies c.c.

- B. concedere avalli cambiari, fideiussioni ed ogni altra garanzia sotto qualsiasi forma per facilitare l'ottenimento del credito agli enti e società, cui la cooperativa aderisce.

Infine, la cooperativa può effettuare, esclusivamente per il conseguimento dell'oggetto sociale, la raccolta del risparmio presso i soli soci, conformemente a quanto previsto dall'art. 11 d. lgs. n. 385/93 ("testo unico delle leggi in materia bancaria e creditizia"), dalle relative disposizioni di attuazione e successive modificazioni; le modalità di esercizio di tale attività saranno disciplinate da apposito regolamento interno approvato dall'assemblea ordinaria dei soci. pertanto, è vietata alla cooperativa la raccolta di risparmio tra il pubblico, se non nei limiti e nelle forme consentite dalla legge.

La cooperativa potrà emettere gli strumenti finanziari previsti dal titolo v del presente statuto.

2)ATTO COSTITUTIVO

L'atto costitutivo (statuto) che verrà adottato sarà quello della società incorporante in quanto già appropriato ed adeguato rispetto all'oggetto dell'attività ed allo scopo che ci si propone di conseguire con la realtà nascente dall'operazione di fusione, apportando ad esso alcune delle principali modifiche di seguito elencate:

- **ART. 2** La Cooperativa ha sede nel Comune di Lugo.
- **ART. 6** è previsto che possano essere soci cooperatori coloro che abbiano prestato precedentemente alla domanda di ammissione, la propria attività lavorativa alla Cooperativa, con rapporto di lavoro sia autonomo che subordinato ed il cui operato sia stato valutato positivamente da parte della

Cooperativa medesima sulla base dei criteri da questa adottati per la valutazione delle risorse previsti dal regolamento interno. Possono essere inoltre soci cooperatori le persone giuridiche, pubbliche o private, nei cui statuti sia previsto il finanziamento e lo sviluppo delle attività delle cooperative sociali.

- **ART. 23:** Le azioni dei soci cooperatori e volontari sono nominative. Le azioni s'intendono sottoscritte dai soci cooperatori con il ricevimento della comunicazione della deliberazione di ammissione e i relativi importi devono essere versati nel modo seguente:
 - a) almeno il 4% (quattro per cento) entro e non oltre trenta giorni dalla comunicazione della delibera di ammissione;
 - b) il restante mediante pagamenti rateali entro il termine il termine di 24 (ventiquattro) mesi dalla sottoscrizione.Il Consiglio di Amministrazione potrà stabilire ulteriori modalità e termini di versamento in favore dei soci entro comunque il termine di 48 mesi dalla data della sottoscrizione.
- **ART. 37** Per le votazioni si procederà con il sistema dell'alzata di mano o con altra modalità di voto prevista nell'eventuale regolamento assembleare; esclusivamente per le elezioni delle cariche sociali si procederà, salvo diversa deliberazione dell'Assemblea, col sistema della votazione a scrutinio segreto.
- **ART. 39 BIS** Nel caso in cui si verificassero i presupposti di cui all'art. 2540 comma 2 o qualora il Consiglio di Amministrazione ne ravvisi la necessità rispetto a specifiche materie o particolari categorie di soci, la cooperativa istituisce apposite assemblee separate.

Il Consiglio di Amministrazione convoca le assemblee separate nei modi e termini previsti per l'Assemblea generale.

Il termine di preavviso deve essere rispettato per la prima Assemblea separata.

Tutte le norme previste per lo svolgimento dell'Assemblea generale, ordinaria o Straordinaria, si applicano alle assemblee separate.

Ogni Assemblea separata delibera sulle materie che formano oggetto dell'Assemblea generale e nomina i delegati all'Assemblea generale, in conformità con i criteri stabiliti da apposito regolamento. In ogni caso, nell'Assemblea generale deve essere assicurata la proporzionale rappresentanza delle minoranze espresse dalle assemblee separate.

Tutti i delegati debbono essere soci. Rimane fermo il diritto dei soci che abbiano partecipato all'Assemblea separata di assistere all'Assemblea generale.

- **ART. 41** Il Consiglio di Amministrazione si compone di un numero di consiglieri, variabile da un minimo di 5 (cinque) fino ad un massimo di 15 (quindici), eletti dall'Assemblea nel rispetto delle modalità indicate dal regolamento elettorale. (...)

Essi sono rieleggibili salvo quanto previsto dall'articolo 2390 C.C., gli amministratori possono ricoprire incarichi negli organi di amministrazione di altre imprese a condizione che essi siano formalmente autorizzati da apposito atto deliberativo del Consiglio di Amministrazione della Cooperativa. La mancanza di tale atto deliberativo comporta la decadenza dall'ufficio di amministratore.

Gli **ARTT. 57 e 58** rappresentano due norme transitorie che fanno riferimento rispettivamente all'individuazione e al numero di amministratori in carica fino all'approvazione del bilancio chiuso al

31/12/2024 e ai quorum costitutivi dell'assemblea ordinaria e straordinaria fino al 31/12/2030.

Si allega bozza di statuto della società incorporante.

3)RAPPORTO DI CAMBIO

Va premesso che non esiste la necessità di determinare un vero e proprio rapporto di cambio, che si può definire “alla pari”, allorquando ogni quota di capitale sociale della società incorporanda, annullata per effetto della fusione, verrà sostituita con azioni di nuova assegnazione di capitale della società incorporante di valore nominale pari a quello annullato.

Nel caso di specie non si può procedere se non in tal senso, viste le norme vincolistiche in materia di cooperative rette dai requisiti mutualistici e dalle clausole mutualistiche di cui all'art. 2514 del C.C.. In particolare il patrimonio delle Cooperative rette dai requisiti mutualistici è vincolato alla vita della cooperativa e non può essere distribuito ai soci neppure all'atto del suo scioglimento. Ne discende che il valore economico-patrimoniale di ogni singola quota corrisponde al massimo al suo valore nominale, che può essere ridotto eventualmente per la parte di perdite non coperte o comunque assorbibile dalle riserve.

Pertanto, il rapporto di cambio viene calcolato oltre che sulla base di una valutazione tecnica dei rispettivi patrimoni aziendali, anche e soprattutto tenendo conto della specifica normativa cui soggiacciono le società cooperative ed i loro rapporti con i soci.

Va qui sottolineato e ribadito che il patrimonio di ciascuna delle cooperative partecipanti alla fusione è sicuramente indivisibile e non liquidabile in alcun modo ai soci, in quanto:

- le riserve tutte delle cooperative interessate all'operazione di fusione si sono costituite nel rispetto dei requisiti mutualistici di cui all'art. 26 del D.Lgs. C.P.S. n. 1577/1947, nonché, in relazione agli anni successivi al 2003, nell'osservanza delle nuove previsioni dettate dal già citato articolo 2514 del C.C.,
- gli statuti delle stesse prevedono il rispetto dei requisiti delle cooperative a mutualità prevalente di cui all'articolo 2514 del C.C., che di fatto sono stati e continueranno ad essere rispettati.

4)MODALITÀ DI ASSEGNAZIONE DELLE QUOTE O AZIONI

Non si determina la necessità di individuare le modalità di assegnazione delle azioni in quanto i titoli azionari non sono stati emessi dalla società incorporante avvalendosi della facoltà di cui all'articolo 2346 del C.C..

5)DATA DALLA QUALE TALI AZIONI PARTECIPANO AGLI UTILI

Le azioni di nuova emissione avranno godimento a partire dal primo giorno dell'esercizio in cui la fusione produrrà i suoi effetti.

6)DATA DALLA QUALE LE OPERAZIONI DELLA SOCIETÀ INCORPORANDA SONO IMPUTATE AL BILANCIO DELLA SOCIETÀ INCORPORANTE

La fusione produrrà i suoi effetti a partire dal primo giorno del mese successivo nel corso del quale sarà eseguita l'ultima delle iscrizioni dell'atto di fusione nel Registro delle Imprese, tenuto presso la C.C.I.A.A. competente.

La data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante, sarà quella del primo giorno dell'esercizio in cui la fusione produrrà i suoi effetti (1/1/2024).

A far tempo dalla stessa data, primo giorno dell'esercizio in cui la fusione produrrà i suoi effetti, decorreranno altresì, gli effetti della fusione ai fini delle imposte sui redditi, come previsto dall'art. 172, comma 9, del Testo Unico, D.P.R. 917/86.

7) TRATTAMENTO RISERVATO A PARTICOLARI CATEGORIE DI SOCI E AI POSSESSORI DI TITOLI DIVERSI DALLE AZIONI

Non esistono particolari categorie di soci a cui vengano riservati trattamenti differenziati e peculiari.

8) VANTAGGI PARTICOLARI PROPOSTI A FAVORE DEI SOGGETTI CUI COMPETE L'AMMINISTRAZIONE DELLE SOCIETÀ PARTECIPANTI ALLA FUSIONE

La fusione non produce vantaggi di alcun tipo per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

In attuazione di quanto previsto nell'art.57 (Disposizioni Transitorie) dello Statuto della società incorporante "Zeroento Società Cooperativa Sociale" allegato al presente progetto, in vigore alla data di efficacia della fusione, la società "Zeroento Società Cooperativa Sociale" sarà amministrata, a decorrere dalla data di efficacia della fusione e fino all'approvazione del bilancio di esercizio riferito al 31 dicembre 2024, da un Consiglio di Amministrazione composto di 18 membri, di cui 9 (nove) nominati senza vincoli diversi da quelli previsti dalla legge o dallo statuto statuto dai soci di "Zeroento Società Cooperativa Sociale e 9 (nove) scelti fra coloro che a tale data sono soci di "Cooperativa Sociale Il Cerchio Società Cooperativa".

Il Consiglio di Amministrazione così nominato scade con l'approvazione del bilancio riferito al 31 dicembre 2024.

La nomina dei successivi amministratori, così come le modalità di candidatura e di espressione del voto saranno disciplinate dallo Statuto Sociale della società incorporante “Zerocento Società Cooperativa Sociale” vigente per effetto della fusione, nonché dal Regolamento elettorale e assembleare della società incorporante che sarà approvato dall’Assemblea dei Soci convocata a tal fine entro il 31 dicembre 2024.

L'efficacia della nomina di tali persone è subordinata all'efficacia della fusione; qualora, per qualsiasi causa, il procedimento di fusione non si completi, la nomina delle persone indicate resta inefficace.

Qualora, entro la data di efficacia della fusione, una delle persone come sopra individuata non possa divenire amministratore (per rinuncia o decesso o perdita della qualità di socio della cooperativa), dovrà essere sostituito con delibera dell’assemblea ordinaria della società incorporante, in deroga al Regolamento elettorale vigente, previa indicazione del nominativo da parte dell’assemblea ordinaria della società incorporata qualora la persona che non possa assumere la carica di amministratore (per le cause descritte) sia socio della società incorporata.

La modifica del nominativo di un amministratore per le ragioni anzidette non rappresenta modifica del progetto di fusione.

Ravenna/Faenza, 22 aprile 2024

p. “Zerocento Società Cooperativa Sociale”

Il Presidente – F.to Stefano Damiani

p. "Cooperativa Sociale il Cerchio società cooperativa"

La Presidente – F.to Francesca Travaglini

Il sottoscritto DAMIANI STEFANO, nato a Faenza (RA) il 15/02/1974, dichiara, consapevole delle responsabilità penali previste ex art. 76 del D.P.R. 445/2000 in caso di falsa o mendace dichiarazione resa ai sensi dell'art. 47 del medesimo decreto, che il presente documento è stato prodotto mediante copia informatica del documento in origine informatico e che ha effettuato con esito positivo il raffronto tra lo stesso e il documento originale.